

PROCURA GENERALE
DEI PP. MECHITARISTI DI VENEZIA
(BENEDETTINI ARMENI)
VIA FR. CRISPI, 26
ROMA

Roma, 22-V-18

Venerando ed amatissimo
Maestro mio, P.A. Saccardo,
Wellino

Dopo tante sciagure e
tristezze di questi ultimi anni,
dopo tanti dolori per lo sterminio
della mia nazione con l'organizzazione
cedera ad esecuzione turca, e dopo
la ignominiosa tradizione di Caporetto,
un senso di sollievo e di gioia
mi causò ieri, quando ricevetti
la Sua magistrale "Flora Garvisina
Renovata"; e veramente fui com-
mosso dalla sua gentilissima ed autografa
dedica a me, sulla prima pagina.
La ringrazio infinitamente anche per il
ricordo a pagina (8), e cioè "assai copiose
furono pure le raccolte esquisite nel 1915 dal
mio allievo Padre Dott. Narsete Dirahouyan,

mechitarista, nei dintorni di Ca' Hon
(Roncade) dove giace la grande
tenuta dei Padri Armeni. Le
raccolte del Béguinot e del Diratjou-
yan si trovano inserite nell'Ess.
Sacerdo... ecc.

Veramente ben poco aveva io
contribuito per tale bellissima flora,
se avessi preceduto lo scopo
di V. S. Illustrissima, molto di
più poteva fare, raccogliendo
copiosissime piante dalle regioni
di Cornudo - Asolo - Monfumo -
le montagne di Grappa, Crespano -
S. Lenone degli Eggelini, fino a Bassano
ove andava ogni anno per villeggiatura
e ^{facciar} dare di piacere.

Spero di ritornarvi ben presto,
alla conclusione della Pace
sospirata, ed allora io monterò il
mio proposito, nello scopo di arricchire
la sua flora Provinciale Trev.

PROCURA GENERALE
DEI RE. CONSIGLIERI DI VENEZIA
DIO Le conceda molti anni ed
ottima salute, onde potere compilare
altri voluminosi lavori gloriosi.

Certamente mi perdonerà, se io
ritardai la mia scrittura, sapendo
che li 8 di Nov. u. s. fummo
obbligati rifugiarci prima a Viterbo
indi a Roma, appena 4 persone
lasciando a Venezia, per custodire
la nostra isoletta di S. Lazzaro,
cosicchè fu sospesa la redazione
della Rivista Polihistore e i lavori
della biografia da me diretti.

Ma io veramente, non ho mai
dimenticato il mio affabile e
venerando Maestro Pier-Andrea Sacchi,
giacchè a Rome essendo molte chiese
dedicate a S. Pietro e a S. Andrea,
ogni volta che entro in tali chiese
rammento V. Signoria Illustrissima,
ed innalzo voti e preci al misericordioso
G. Cristo, per lei, per la sua consorte
di santa memoria, e per i suoi famigliari.

Ed appena che avrò l'occasione,
anzi la grande fortuna di
rivedere la S. V. Illustrata, con
l'abbraccio e con il bacio alla destra
Le attesterò l'ardore del mio
affetto ed attaccagione alla
S. V. Cherissima ed Illma,
di cui sono e sarò sempre

Riconoscantissimo ed obbligatissimo,
unico allievo

P. Narsete Dirobonja
R. Mechita

P. S.

Sono ansioso di avere notizie
di lei, del suo unico figlio
e delle figlie si gentili.

Deum



P. Wärssete Dirakjowjan

Հ. ՆԵՐՍԷՍ Վ. ՄԽԻԹԱՐԵԱՆՑ

ՏՕԲԹ. ԲՆԱԿԱՆ ԳԻՏՈՒԹԵԱՆՑ

ԽՄԲԱԳՐԱԴԵՏ “ԲԱԶՄԱՎԷՊ,,Ի

(Ի Ս. Ղազար 1917)

9.4284.78

CARTOLINA POSTALE

